

DOSSIER AEROSTATI

Classificazione delle macchine per volare.

Si possono definire aeromobili quei velivoli in grado di sostentarsi nell'atmosfera per mezzo delle reazioni dell'aria.

In base ai testi ed alle direttive tecniche degli Enti preposti possiamo classificarli in:

Aerostati: Il sostentamento è dovuto alle pressioni esercitate staticamente dall'aria e si distinguono ulteriormente in:

Aerostato libero: sprovvisto di organi atti alla sua manovrabilità, la propria amovibilità avviene esclusivamente in funzione delle correnti aeree che va incontrando.

Aerostato frenato: dal punto di vista strutturale è simile all'aerostato libero, risulta tuttavia collegato ad un punto fisso mediante un cavo

Dirigibile: è un aerostato capace di muoversi e dirigersi in qualsiasi direzione; dotato di organi di governo, stabilità e propulsione. Può presentarsi : **floscio** (La propria forma esterna è mantenuta solo dalla pressione interna del gas), **semirigido** (La propria forma esterna è mantenuta con l'ausilio di qualche rinforzo) **rigido** (La propria forma esterna è mantenuta totalmente da una struttura interna).

La normativa di riferimento ed i titoli autorizzativi necessari :

Oltre alle varie circolari rispettivamente di ENAC/ENAV e del Ministero dei Trasporti competenti, i riferimenti normativi in ordine alla accensione di aerostati e assimilabili sopra specificati, li rinveniamo nel TULPS e nel Codice Penale in particolare agli articoli:

- Art. 57. T.U.L.P.S. 18 giugno 1931, n.773

Senza licenza dell'autorità locale di pubblica sicurezza non possono spararsi armi da fuoco né lanciarsi razzi, accendersi fuochi di artificio, innalzarsi aerostati con fiamme, o in genere farsi esplosioni o accensioni pericolose in un luogo abitato o nelle sue adiacenze o lungo una via pubblica o in direzione di essa. E' vietato sparare mortaretti e simili apparecchi. (Cfr. art. 11° Reg. Attuazione TULPS).

- Art.703. Codice Penale

Accensioni ed esplosioni pericolose. – Chiunque, senza la licenza dell'autorità, in un luogo abitato nelle sue adiacenze, o lungo una pubblica via o in direzione di essa spara armi da fuoco, accende fuochi d'artificio, o lancia razzi o innalza aerostati con fiamme, o, in genere, fa accensioni o esplosioni pericolose, è punito con l'ammenda fino a L. 40.000 [ora L. 200.000 cioè Euro 103,00]. Se il fatto è commesso in un luogo ove sia adunanza o concorso di persone, la pena è dell'arresto fino a un mese.

Da rimarcare che sul punto dei titoli autorizzativi, con propria Circolare Prot. 139120 del 18 settembre 1995, il competente Ministero dei Trasporti e della Navigazione si è pronunciato in ordine alla necessità di munirsi di licenza ex art. 57 TULPS esclusivamente per gli aerostati con fiamme, attesa l'assenza di pilota a bordo. Di converso il Ministero stesso ritiene non necessaria alcuna licenza di P.S. in ordine al volo con i c.d. "Palloni liberi", che sebbene gonfiati a mezzo di aria calda prodotta da una fiamma sottostante all'aeromobile, proprio per la presenza a bordo di pilota di volo munito di specifica licenza, ha capacità tecnica idonea conseguente all'abilitazione del Minitransporti e quindi non si ritiene applicabile la normativa del TULPS bensì quella speciale derivante dal D.P.R. 18 novembre 1988, art. 1 lett. a) e successive modifiche.

Ricapitoliamo di seguito le ipotesi in cui necessiti apposita licenza ex art. 57 del R.D. 773/1931.

Dal punto di vista autorizzatorio per l'ascensione di un pallone stratosferico è necessaria apposito titolo autorizzativo relativo al lancio, rilasciato dalle competenti autorità aeronautiche. La relativa normativa vigente indica alcuni precisi limiti dimensionali al di sopra dei quali è addirittura

necessario equipaggiare il pallone con un “*transponder*”. E inoltre richiesto il possesso di un **NOTAM** (acronimo di *Notice To Air Men*), ovvero un “notiziario” contenente quelle informazioni fornite ai naviganti al fine della sicurezza delle operazioni di volo, riferite ad attività oggetto di valutazione al fine del rilascio delle autorizzazioni a cura dei vari enti aeronautici competenti. In sostanza, tale documento consente un temporaneo utilizzo dello spazio aereo per manifestazioni aeree, lancio di paracadutisti, fuochi pirotecnici, emissioni di raggi laser e...”**lancio di palloni liberi, aerostati e dirigibili non vincolati**“...La richiesta del NOTAM, (Cfr. **circolare AIP-ENAV 4/2003**) , necessita preventivamente della presentazione di un elevato numero di documenti e la cui istanza deve essere tassativamente **inoltrata almeno 45 giorni prima del lancio**. I dati necessari al fine del rilascio del titolo autorizzativo devono essere dettagliati in appositi moduli, i c.d. “Notiziari”. Vi dovranno essere indicati tutti i dati utili (Caratteristiche esterne dell’aerostato, esatta localizzazione del sito da cui originerà l’ascensione dell’aerostato comprensivo delle coordinate del sito, limiti laterali e verticali, durata prevista del volo, velocità ascensionale, raggio in cui si presume svolgere l’attività, nome e recapito del responsabile del lancio, caratteristiche del “*transponder*”, se previsto, etc.) nonché uno **“a carattere generale e tecnico”** contenente caratteristiche costruttive, eventuale presenza di equipaggio e titoli autorizzativi eventualmente in possesso, servizi sanitari e di emergenza. Su questi aspetti si rinvia alla allegata modulistica da allegarsi alle istanze. E’ necessario inoltre allegare ai due moduli sopra specificati, redatti su carta intestata dell’ente od organizzazione richiedente, anche la dichiarazione del costruttore del pallone, del responsabile dell’organizzazione nonché il nulla-osta del proprietario del terreno da cui viene effettuato il lancio (se pubblico, del Comune o dell’Ente competente ovvero del proprietario del fondo/area interessata). E’ importante sottolineare, come indicato in precedenza, che il **regolamento ENAC “Regole dell’Aria”**, ossia il corpo delle regole che disciplinano le operazioni degli aeromobili all’interno del traffico aereo su cui è competente lo Stato italiano, prevede, all’art. 3.1.9, non solo che **“le operazioni relative al lancio di palloni liberi non pilotati devono essere condotte in modo tale da ridurre al minimo i rischi per le persone, le cose e gli aeromobili”**, ma anche che i palloni con una massa totale uguale o superiore ai 6 kg.; un carico con massa uguale o superiore ai 3 Kg.; un carico con massa uguale o superiore ai 2 kg e una densità superficiale superiore ai 13 g per cmq; o una fune, o altro dispositivo per il trasporto del carico, avente un limite di rottura uguale o superiore ai 230 Newton, devono essere equipaggiati con un “transponder avente il riporto automatico di quota operante sul codice assegnato”.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La planimetria dell’area di preparazione e lancio, dovrà riportare l’indicazione della viabilità, la presenza di edifici, linee elettriche aeree ovvero elettrodotti, le zone recintate e protette e quelle pericolose, la perimetrazione della zona di preparazione e di lancio, quella di stazionamento del pubblico. Il “Notiziario speciale” è emanato ai sensi dei codici e regolamenti di navigazione aerea. Indica le caratteristiche dell’aeromobile e dell’area di sorvolo ai fini della sicurezza dei voli, sul quale sono riportati i vari nulla osta preventivi rilasciati degli Enti preposti al controllo ed alla disciplina della navigazione aerea (ENAV ACC; Aeronautica Militare S.C.C. Ufficio Operazioni ; ENAV ; Direzione Aeroportuale; Aeronautica Militare territorialmente competenti). Si rimarca che l’autorizzazione dell’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile (ENAC) Direzione Licenze di Esercizio con sede in Roma, **può essere prodotta anche successivamente alla presentazione della domanda, comunque prima del rilascio dell’autorizzazione**. I pareri preventivi rilasciati dai vari enti, consentono a ENAC di verificare che il lancio (E il relativo volo) dell’aerostato non interferisca con attività aeree già programmate. Se la data e l’ora sono incompatibili, si rende necessario formulare una nuova istanza. Tra gli ulteriori documenti da allegare, una **dichiarazione di responsabilità del costruttore**, certificativa in ordine la rispondenza della mongolfiera/aerostato a quanto indicato nel “*Notiziario speciale*”, la **conformità della sua costruzione** all’utilizzo a cui è destinato; nonché copia della **polizza assicurativa**, dalla quale si

deve rilevare che la manifestazione assicurata è il lancio della mongolfiera, attestante pertanto che l'organizzatore ha stipulato un'assicurazione per la responsabilità civile contro terzi (L. 990/69 e s.m.i.). Dal punto di vista normativo l'art.110 del Regolamento T.U.L.P.S. prevede che alle manifestazioni in oggetto, sia prevista obbligatoriamente **l'assistenza della forza pubblica**. Al fine della sicurezza del luoghi dovrà essere prodotta a cura degli organizzatori una **attestazione relativa ai servizi antincendio** effettuabili direttamente dal richiedente o da Società o Associazione abilitata ai tali servizi. Nel primo caso il richiedente dovrà indicare l'elenco delle persone idonee a svolgere i servizi antincendio, che le stesse sono opportunamente formate, munite di patentino o di attestazione di idoneità e dotate di idonei dispositivi e che la quantità e qualità degli stessi sia rispondente ed idonea al servizio relativo alla manifestazione di che trattasi. **Tale dichiarazione dovrà essere approvata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.** L'attestazione rilasciata dalla Società o Associazione abilitate ai servizi antincendio indicherà, oltre agli estremi dell'abilitazione, esclusivamente di essere a conoscenza della tipologia della manifestazione e di aver organizzato un idoneo servizio di soccorso antincendio, specificando la consistenza. Dal punto di vista della **sicurezza sanitaria** è altresì necessario produrre una attestazione relativa ai servizi sanitari che dovrà essere rilasciata da C.R.I ovvero da una Società/Associazione di soccorso pubblico. Vi dovrà essere indicato, oltre agli estremi della abilitazione, di essere a conoscenza della tipologia della manifestazione e di aver organizzato un idoneo servizio di assistenza sanitaria con autoambulanza con o senza medico a bordo, specificandone la consistenza.

Alla prossima.

PRONTUARIO DEGLI ILLECITI PENALI			
TIPO DI VIOLAZIONE	SANZIONE	AUTORITA' COMPETENTE	NOTE
ARTT. 8/1 e 17/1 TULPS In qualità di titolare di autorizzazione prevista dall'art. TULPS, esercitava a mezzo di rappresentante non autorizzato, generalizzato in ...	Arresto fino a 3 mesi o ammenda fino a € 206	Procura della Repubblica presso il Tribunale Monocratico Comunicazione A.G. si sensi art. 347 C.P.P. Comunicazione al Comune per i provvedimenti amm.vi di cui agli artt. 17 ter e quater del TULPS	L'illecito penale in oggetto si applica solo al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 8/2 c. del tulp per gli articoli indicati al comma 1 art. 17 bis del TULPS (In particolare art. 59/60/75 e 75 bis/76/86/87/101/104/115/120 c. 2/135 c.5 TULPS)
ARTT. 9 e 17/c. 1 TULPS In qualità di titolare di autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. ... del TULPS non osservava le prescrizioni imposte dall'Autorità in sede di rilascio della licenza consistenti in.....	Arresto fino a 3 mesi o ammenda fino a € 206	Procura della Repubblica presso il Tribunale Monocratico Comunicazione A.G. si sensi art. 347 C.P.P. Comunicazione al Comune per i provvedimenti amm.vi di cui agli artt. 17 ter e quater del TULPS	L'illecito penale in oggetto si applica solo al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 9/ del tulp per gli articoli indicati al comma 1 art. 17 bis del TULPS (In particolare in caso di non rispetto delle prescrizioni per le autorizzazioni ai sensi degli artt. 59/60/75 e 75 bis/76/86/87/101/104/115/120 c. 2/135 c.5 TULPS dovrà applicarsi sanzione

			amministrativa.
ARTT. 16 E 17/c. 1 TULPS In qualità di titolare di licenza di P.S. non consentiva agli ufficiali e/o agenti di P.S. l'accesso liberamente ai locali in cui si svolge attività autorizzata ai sensi dell'art. del TULPS .	Arresto fino a 3 mesi o ammenda fino a € 206	Procura della Repubblica presso il Tribunale Monocratico. Comunicazione A.G. si sensi art. 347 C.P.P. Comunicazione al Comune per i provvedimenti amm.vi di cui agli artt. 17 ter e quater del TULPS	Deve esser sempre consentito l'accesso agli ufficiali e/o agenti di p.s. nei locali ove si svolge attività autorizzata ai sensi del tulps e in qualsiasi ora al fine di verificare la regolarità delle attività e il rispetto delle prescrizioni impartite in sede di rilascio delle autorizzazioni
ART. 57 c. 1 TULPS e 703 C.P. Accendeva ovvero innalzava aerostati con fiamme ovvero fatte accensioni pericolosi in assenza ovvero senza avere ottenuto apposita licenza della competente Autorità di Pubblica Sicurezza.	Ammenda fino a € 103,00	Procura della Repubblica presso il Tribunale Monocratico Comunicazione A.G. si sensi art. 347 C.P.P	
ART. 703 C.P. Senza apposita licenza dell'Autorità effettuava in luogo abitato ovvero nelle sue adiacenze o lungo una via pubblica o in direzione di essa innalzava aerostati in fiamme.	Ammenda fino a € 103,00 (1)	Procura della Repubblica presso il Tribunale Monocratico Comunicazione A.G. si sensi art. 347 C.P.P	(1) Nel caso il fatto sia commesso in un luogo ove vi sia adunanza o concorso di persone, la pena è dell'arresto fino ad un mese.

Segue modulistica.

FAC-SIMILE AUTORIZZAZIONE EX ART. 57 TULPS

al Sig. Sindaco del Comune di
Alla Autorità Locale di Pubblica Sicurezza
Al Comando Polizia Municipale)

Il sottoscritto, nato a, il
....., residente a, via, nc.
....., C.F. telefono, nella sua qualità
di del, con sede in
....., via, nc., telefono
....., fax, ai sensi della vigente disciplina, e dell'art.57
TULPS,

CHIEDE

l'autorizzazione per l'innalzamento di un aerostato con fiamme
(mongolfiera)ovvero....., da effettuarsi il giorno, circa le ore,
dal Comune di XXXXXX, località, via
..... nc.,

DICHIARA

1) di assumere, come di fatto assume, la responsabilità relativa alle operazioni per la preparazione ed il lancio dell'aerostato (mongolfiera) ovvero.....(Specificare);
2) che sarà personalmente presente per tutto il periodo necessario alle operazioni di preparazione e lancio, dirigendone tutte le manovre.

RISERVA

la produzione in tempo utile delle mancanti autorizzazioni/nulla osta non appena disponibili/rilasciati.

Luogo e data

in fede (1)

note:

(1) qualora l'istanza non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere presentata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. (art.3/11°c. Legge 15 maggio 1997, n.127).

allegati:

- una planimetria dell'area di preparazione e lancio;
- il notiziario speciale, con nulla osta Enti di volo;
- copia richiesta aut.ne/nulla osta dell'ENAC (Ente Naz.le per l'Aviazione Civile);
- copia richiesta approvazione/nulla osta dell'Aereo Club d'Italia;
- dichiarazione responsabilità costruttore;
- copia della polizza assicurativa;
- copia della richiesta forza pubblica;
- attestazione relativa ai servizi antincendio;
- attestazione relativa ai servizi sanitari;
- fotocopia di un documento di identità.

ATTESTAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(art. 20 Legge 4 gennaio 1968, n.15).

Attesto che la persona che ha sottoscritto l'istanza, della cui identità mi sono reso certo, ha posto la firma in mia presenza, previa ammonizione della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Luogo e data,

Il dipendente addetto

FAC SIMILE DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' DELL'ORGANIZZATORE (1)

Il sottoscritto, nato a, il
....., residente a, via, nc.
....., C.F. telefono, nella sua qualità
di della, con sede in
....., via, nc., telefono
....., fax, relativamente all'innalzamento dell'aerostato
(mongolfiera)ovvero..... del giorno,
dall'abitato di,

DICHIARA

- 1) di assumere, come di fatto assume, la responsabilità relativa alle operazioni per la preparazione ed il lancio dell'aerostato (mongolfiera) ovvero.....;
- 2) che sarà personalmente presente per tutto il periodo necessario alle operazioni di preparazione e lancio, dirigendone tutte le manovre.

Luogo e data

in fede

.....

(1) deve essere redatta su carta intestata dell'Associazione, Società, ecc.

FAC SIMILE DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' DEL COSTRUTTORE (1)

Il sottoscritto, nato a, il
....., residente a, via, nc.
....., C.F. telefono, nella sua qualità
di della, con sede in
....., via, nc., telefono
....., fax,

DICHIARA

che l'aerostato (mongolfiera) ovvero..... che verrà innalzato il
....., dall'abitato di, ha le caratteristiche
riportate nel "Notiziario speciale" indirizzato agli Enti preposti al controllo ed alla disciplina della
navigazione aerea e che lo stesso è stato costruito secondo le norme di buona tecnica ed a perfetta
regola d'arte con materiali idonei ed adatti all'uso.

....., li

in fede (2)

.....

(1) deve essere redatta su carta intestata del costruttore

(2) allegare fotocopia non autenticata di un documento del dichiarante

FAC SIMILE DICHIARAZIONE ASSISTENZA ANTINCENDIO (organizzatore) (1)

Il sottoscritto, nato a, il
....., residente a, via, nc.
....., C.F. telefono, nella sua qualità
di della, con sede in
....., via, nc., telefono
....., fax, relativamente all'innalzamento dell'aerostato
(mongolfiera) ovvero del giorno, circa le ore, dall'abitato
di

DICHIARA

di avere predisposto un'idonea squadra di vigilanza antincendio composta dalle seguenti persone:

- 1) 4)
- 2) 5)
- 3) 6)

che sono state opportunamente addestrate e formate, munite di patentino di attestazione di idoneità,
nonché munite di idonei mezzi di estinzione.

Luogo e data
in fede

.....
Per approvazione del Comando Prov.le Vigili del Fuoco

.....
(1) deve essere redatta su carta intestata dell'Associazione, Società, ecc.

FAC SIMILE DICHIARAZIONE ASSISTENZA ANTINCENDIO (associazione/società) (1)

Il sottoscritto, nato a, il
....., residente a, via, nc.
....., C.F. telefono, nella sua qualità
di della, con sede in
....., via, nc., telefono
....., fax, relativamente all'innalzamento dell'aerostato
(mongolfiera) ovvero del giorno, circa le ore,
dall'abitato di

DICHIARA

- 1) che la suddetta Società/Ditta/Associazione è abilitata ai servizi antincendio, con provvedimento
n. del rilasciato dal
- 2) di aver preso cognizione della tipologia della manifestazione e delle relative esigenze
antincendio;
- 3) di avere predisposto un idoneo servizio antincendio, la cui consistenza, in dotazione di uomini e
mezzi di estinzione, appare sufficiente alle necessità rilevate.

Luogo e data
in fede (2)

.....
1) deve essere redatta su carta intestata dell'Associazione, Società, ecc.

2) allegare fotocopia non autenticata di un documento del dichiarante

FAC SIMILE RICHIESTA ASSISTENZA FORZA PUBBLICA (1)

**Alla Questura/Commisariato P.S. di
Al Comando Prov.le/ Stazione Carabinieri di (2)**

Il sottoscritto, nato a, il
....., residente a, via, nc.
....., C.F. telefono, nella sua qualità
di della, con sede in
....., via, nc., telefono
....., fax, relativamente all'innalzamento dell'aerostato
(mongolfiera) del giorno, circa le ore, dall'abitato di
....., ai sensi dell'art.110 del Regolamento T.U.L.P.S.,

CHIEDE

l'assistenza della forza pubblica, per tutta la durata della manifestazione.

Luogo e data

in fede (3)

Per attestazione di ricevuta della richiesta della forza pubblica

.....,li il ricevente

(timbro e firma)

(1) deve essere redatta su carta intestata dell'Associazione, Società, ecc.

(2) barrare il Comando dell'Autorità di P.S. competente per territorio

(3) allegare fotocopia, non autenticata, di un documento del richiedente

FAC SIMILE DICHIARAZIONE ASSISTENZA SANITARIA (1)

Il sottoscritto, nato a, il
....., residente a, via, nc.
....., C.F. telefono, nella sua qualità
di della, con sede in
....., via, nc., telefono
....., fax, relativamente all'innalzamento dell'aerostato
(mongolfiera) del giorno, circa le ore, dall'abitato di
.....,

DICHIARA

4) che la suddetta Società/Ditta/Associazione è abilitata ai servizi di assistenza sanitaria con provvedimento n. del rilasciato dal

5) di aver preso cognizione della tipologia della manifestazione e delle relative esigenze sanitarie;

6) di avere predisposto un idoneo servizio di assistenza sanitaria, la cui consistenza, in dotazione di uomini e mezzi di soccorso, appare sufficiente alle necessità rilevate.

Luogo e data , li

in fede (2)

.....

- (1) deve essere redatta su carta intestata dell'Associazione, Società, ecc.
- (2) allegare fotocopia non autenticata di un documento del dichiarante